

ACQUA
LABORATORIO DIDATTICO

a cura di Fiorenza Mariotti
consulenza scientifica Mario Tozzi

Le molteplici problematiche della crisi globale dell'acqua saranno focalizzate in questo anno 2003 dichiarato "Anno Mondiale dell'Acqua".

Verrà riaffermato che "l'acqua è l'elemento singolo più importante necessario a garantire il diritto umano universale a uno standard di vita adeguato per la salute e il benessere proprio e della propria famiglia" (articolo 25 della Dichiarazione Universale de Diritti Umani).

Un diritto che nel nostro quotidiano di individui che bevono e si lavano con acqua corrente e pulita senza limitazione alcuna, si fa fatica a comprendere nella sua piena drammaticità.

In questo senso "Acqua", la mostra delle foto di Mike Goldwater, per la bellezza, la forza e la crudezza delle tante immagini che offrono con un grande impatto emotivo la complessità di tutti gli aspetti del problema acqua, è per i ragazzi delle scuole e per i loro insegnanti un'occasione importante per una ampia riflessione sull'argomento.

LA SEZIONE DIDATTICA PROPEDEUTICA ALLA VISITA DELLA MOSTRA

Il laboratorio didattico della mostra Acqua è stato realizzato in collaborazione con il Comune di Milano – Settore Servizi Educativi, Iniziative Educative Culturali e con il contributo dei Produttori di cloro attraverso il logo simbolo "Cloro Amico Mio", e della Regione Lombardia – Risorse idriche e Servizi di pubblica utilità.

Per una fruizione mirata e consapevole della mostra nella considerazione della complessità dell'argomento, si propone un approccio iniziale capace di offrire le suggestioni necessarie a orientare lo sguardo su tutti gli aspetti del problema acqua, prima ancora di affrontare il problema della crisi globale dell'acqua, onde evitare stereotipi e moralismi d'accatto.

L'acqua, elemento primigenio, 'origine del tutto' in tutte le culture più lontane e diverse, è elemento presente nei principali miti cosmogonici e nell'immaginario di tutta l'umanità con rappresentazioni diverse se pure con simbolismi ricorrenti.

Parlare dell'acqua significa conoscere come gli uomini l'hanno usata, raccolta, conservata, distribuita; significa conoscere le ragioni sociali del dare e ricevere acqua; significa sapere che l'acqua è una risorsa rinnovabile, che non si esaurisce ma che non è incrementabile.

Per parlare dell'acqua dobbiamo essere in grado di mettere in relazione "gli aspetti sociali, simbolici, spirituali che fanno dell'acqua un focus semantico unico" (Solinas).

Come introdurre a questa complessità di aspetti?

Si propone una grande installazione, una grande teca capace di contenere i molteplici aspetti dell'acqua, un parallelepipedo (3m x 4m x 2,30m circa) costituito da contenitori da imballaggio assemblati irregolarmente e sgocciolati di colore dal bianco al blu-verde.

Una sorta di museo dell'acqua: dall'ampolla preziosa con la preziosa acqua alle bottiglie o frammenti di bottiglie di plastica con acqua pulita, acqua sporca, con fango, catrame, alle provette da laboratorio, dalla piccola pianta rigogliosa di vita alla pianta secca, dalla brocca di terracotta al rubinetto.

E poi altri oggetti, immagini, parole, un inventario: in ogni scansia un elemento atto a richiamare i vari aspetti dell'acqua.

Ai ragazzi introdotti nella stanza didattica da un ascolto mirato sull'argomento verrà offerta la visione di questo grande apparato simbolico che li introdurrà, motivandoli e incuriosendoli anche con piccole interazioni, alla complessità e alla conoscenza delle problematiche dell'acqua.

MATERIALI

Saranno predisposti:

- materiali per ragazzi (per la visita della mostra)
- materiali per gli insegnanti (per possibili percorsi didattici per il lavoro in classe)